



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, misura 2, componente 1, Investimento 2.3 – Bando regionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari - Riapertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione di alcune modifiche tecniche.
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore politiche agricole e della pesca
Dipartimento Competente	Vice direzione generale agricoltura, risorse naturali, aree protette e marketing territoriale
Soggetto Emanante	Riccardo JANNONE
Responsabile Procedimento	Riccardo JANNONE
Dirigente Responsabile	Riccardo JANNONE

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.e punto 1 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la somma di € 500.000.000,00 per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (in appresso: MASAF) n. 53263 del 2 febbraio 2023 (in appresso: il DM), registrato alla Corte dei Conti in data 15 marzo 2023 al n. 318, recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a € 100.000.000,00 destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

Richiamata la deliberazione n. 272 del 28/3/2023 avente per oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, misura 2, componente 1, Investimento 2.3 – Approvazione bando regionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Intervento finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. Prenotazione di impegno € 2.105.713,04";

Atteso che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - in appresso MASAF - con nota n. 181325 del 28/3/2023, ha comunicato di aver avviato una procedura finalizzata alla determinazione di un nuovo regime di aiuti che avrebbe previsto, tra l'altro, l'incremento del tasso di contributo, per le imprese beneficiarie del bando in questione, dal 40% al 65%;

Visti gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01), in seguito "Orientamenti";

Visto il DM n. 410802 del 4/8/2023 con il quale il MASAF ha istituito un nuovo regime di aiuti, in base agli Orientamenti sopra citati, con il quale, tra l'altro:

- il tasso di contributo è elevato al 65% per ogni categoria di beneficiari, con la possibilità di raggiungere l'80% nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori;
- I beneficiari di cui sopra sono imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli di cui al punto 33 (47) degli Orientamenti;
- nel caso di investimenti realizzati da imprese agricole, gli aiuti sono limitati agli agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013;
- In conformità a quanto indicato ai punti da (50) a (51) degli Orientamenti, ai fini dell'effetto incentivante:
 - all'atto della presentazione della domanda di sostegno il beneficiario non deve aver già dato inizio ai lavori;
 - la domanda di aiuto deve contenere come minimo il nome del richiedente e le dimensioni dell'impresa, una descrizione del progetto o dell'attività, compresa la sua ubicazione e le date di inizio e di fine lavori, l'importo dell'aiuto necessario per realizzarlo e i costi ammissibili.

Atteso che il medesimo DM n. 410802 del 4/8/2023 ha altresì modificato il cronoprogramma originario, fissando le seguenti scadenze:

- 31 ottobre 2023 per la pubblicazione dei bandi da parte delle Regioni;
- 15 gennaio 2024 quale termine ultimo per l'acquisizione delle domande di sostegno da parte dei beneficiari;
- 30 aprile 2024 quale termine per la selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria;

Tenuto conto che la citata DGR 272/2023 ha incaricato il Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca di provvedere, con proprio atto, a introdurre le modifiche di carattere tecnico al bando eventualmente necessarie ai fini dell'utilizzo del SIAN come sistema informatico per la presentazione, la gestione e il monitoraggio delle domande in argomento;

Atteso che non è pervenuta alcuna domanda nei termini previsti originariamente dal bando approvato con la citata DGR 272/2023, giacché era di dominio pubblico il fatto che il MASAF stesse modificando il regime di aiuti con incremento del tasso di contribuzione dal 40% al 65%;

Considerato pertanto che:

- non possono sussistere disparità di trattamento tra beneficiari;
- le risorse finanziarie sono ancora interamente disponibili;

Atteso altresì che i bandi, novellati sulla base del citato DM del 4 agosto 2023, devono essere pubblicati entro il 31/10/2023, come disposto dal medesimo DM;

Dato atto che le modifiche introdotte dal citato DM n. 410802 del 4/8/2023 rientrano nella casistica sopra richiamata configurandosi come meri adeguamenti tecnici in ordine alla configurazione del sistema informatico SIAN, da attuarsi in esecuzione di disposizioni superiori, senza altra modifica dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale;

Atteso che con la più volte citata DGR n. 272/2023 è stata autorizzata una spesa complessiva di € 2.105.713,04 ed è stata accertata la corrispondente entrata;

DECRETA

Di stabilire, per i motivi meglio specificati in premessa, quanto segue:

Il bando regionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 272 del 28 marzo 2023, è riaperto;

Al bando di cui sopra sono apportate le seguenti modifiche, in esecuzione di quanto stabilito dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con decreto n. 410802 del 4/8/2023:

- a) art. 5 (soggetti ammissibili) – prima del primo comma sono introdotti i seguenti:
- “I beneficiari del presente aiuto sono imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli di cui al punto 33 (47) degli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01)”;
 - “Nel caso di investimenti realizzati da imprese agricole, gli aiuti sono limitati agli agricoltori attivi ai sensi dell’articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013”;
- b) Art. 6.2 (Ammontare delle agevolazioni) – il secondo comma è sostituito dal seguente: “È prevista la concessione di sostegno pubblico nella forma di contributo in conto capitale nella misura del 65% dei costi ammessi. Il tasso è incrementato all’80% nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori.”;
- c) Art. 7 (Criteri di ammissibilità) – dopo l’ultimo comma è inserito il seguente: “In conformità a quanto indicato ai punti da (50) a (51) degli Orientamenti, ai fini dell’effetto incentivante:
- all’atto della presentazione della domanda di sostegno il beneficiario non deve aver già dato inizio ai lavori;
 - la domanda di aiuto deve contenere come minimo il nome del richiedente e le dimensioni dell’impresa, una descrizione del progetto o dell’attività, compresa la sua ubicazione e le date di inizio e di fine lavori, l’importo dell’aiuto necessario per realizzarlo e i costi ammissibili.”
- d) Art. 11 (Modalità e termini per la presentazione delle domande) – nel settimo comma, la frase “La domanda potrà essere rilasciata dal soggetto proponente dalla data di funzionalità della procedura e fino alle ore 23:59 del 30 giugno 2023” è sostituita dalla seguente: “La domanda potrà essere rilasciata dal soggetto proponente dalla data di funzionalità della procedura e fino alle ore 16:00 del 15 gennaio 2024”.
- e) Art. 14 (Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria) – nel primo comma, la data “30 novembre 2023” è sostituita dalla seguente: “30 aprile 2024”.

Con successivo atto si provvederà a perfezionare gli impegni a favore dei beneficiari risultanti dalla graduatoria di merito.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine rispettivamente di 60 e di 120 giorni dalla pubblicazione.

Identificativo atto: 2023-AM-7697

Area tematica: Attività produttive > Politiche Agricole e Allevamento ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Riccardo JANNONE		-	31-10-2023 11:29
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE		-	31-10-2023 11:29
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Riccardo JANNONE		-	31-10-2023 11:29

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria